



Area Dipartimentale Economico e Gestionale
U.O. Acquisti Aziendali

Disciplinare di gara

**GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI PROTESI E PRESIDI PER CHIRURGIA
VASCOLARE PER L'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA**

VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO EUR 8.057.566,00 I.E.

Sommario

1. PREMESSE	4
1.1 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER).....	4
1.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI	4
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti.....	5
2.3 Comunicazioni.....	6
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI	6
4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI.....	9
4.1 Durata	9
4.2 Opzioni e rinnovi.....	9
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	11
6. REQUISITI GENERALI.....	12
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	13
7.1 Requisiti di idoneità	13
7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	13
7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale.....	13
7.4 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	14
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
8. AVVALIMENTO	15
9. SUBAPPALTO.....	16
10. GARANZIA PROVVISORIA	16
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	20
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	20
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	22
14.1 Domanda di partecipazione	22
14.2 Documento di gara unico europeo	23
14.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	24
1 4.3.1 Dichiarazioni integrative	24
1 4.3.2 Documentazione a corredo.....	26
14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	26
15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA.....	28
15.1 Segreti tecnici e commerciali.....	28
15.2 Campionatura e prove pratiche	28
16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA	29
17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	30
17.1 Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	30
17.2 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	32
17.3 Metodo per il calcolo del punteggio DELL'OFFERTA TECNICA.....	33
17.4 Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica.....	33
17.5 Metodo PER IL calcolo del punteggio FINALE	34
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	34
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	35

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	35
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	36
22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	37
23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	38
24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	38

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre del Direttore dell'UO Acquisti Aziendali n. **4038 del 10/12/2020**, questa amministrazione ha deliberato di affidare la fornitura di PROTESI E PRESIDI PER CHIRURGIA VASCOLARE per l'Azienda USL della Romagna, di cui al Bando di gara inviato alla GUUE il 15/12/2020.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo per i lotti da 1 a 54 e con il criterio del minor prezzo per i lotti da 55 a 59, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice), ed ai sensi dell'art. 63 limitatamente ai lotti n. 58 e 59 che presentano caratteristiche di unicità tecnica e tecnologica da utilizzare in particolari bisogni clinici relativamente a pazienti che necessitano di rivascolarizzazione agli arti inferiori o creazione di accessi vascolari.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, di cui al paragrafo 1.1., del presente Disciplinare.

Il luogo di svolgimento del servizio/consegna della fornitura è tutto il territorio dell'Ausl della Romagna (Province di Forlì-Cesena, Ravenna, Rimini) - codici NUTS: ITH57, ITH58, ITH59.

I CIG di ogni lotto sono riportati all'art. 3 del presente disciplinare, unitamente alla descrizione ed all'importo di ciascuno.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è la dott.sa Claudia Zivieri dipendente dell'U.O. Acquisti Aziendali dell'Ausl della Romagna, tel. 0543/731939 claudia.zivieri@auslromagna.it.

1.1 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara, l'Azienda USL della Romagna si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 2194/2016, accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito), conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice.

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto "Registrazione degli Operatori economici".

La presentazione dell'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatti salvi i casi in cui sarà eventualmente richiesto l'invio di documenti in formato cartaceo.

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sul SATER e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse.

Le registrazioni di sistema concernente le operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il disciplinare di gara ed i relativi allegati derogano al "*Bando-tipo numero 1/2017*" dell'Anac al fine di adeguarlo alle modalità di espletamento della procedura di gara mediante l'utilizzo della piattaforma SATER.

1.2 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende i seguenti allegati:

1. Capitolato speciale descrittivo e prestazionale (costituisce la progettazione ex art. 23 c.14 D.Lgs. 50/2016);
2. Bando di gara GUUE;
3. Disciplinare di gara;
4. DUVRI;
5. Patto d'integrità;
6. Modello DGUE (da compilare sulla piattaforma Sater);
7. Modello DGUE ausiliaria (eventuale da compilare sulla piattaforma Sater);
8. Modello Domanda di partecipazione e Dichiarazioni integrative (anche dichiarazioni singole per soggetti ex art. 80 Codice dei contratti);
9. Schema offerta economica;
10. Modulo attestazione pagamento imposta di bollo;
11. Schema di contratto/accordo quadro.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet:

- <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>

- <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare>

Ogni successivo riferimento al profilo committente o al sito internet dell'Ausl Romagna o alla piattaforma o al SATER, è da intendersi fatto ai suddetti link, che i partecipanti sono tenuti periodicamente a consultare.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente mediante il SATER, **entro il termine indicato sul portale**, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile, verranno fornite sul SATER, entro il termine indicato sul SATER stesso.

Tutte le richieste di chiarimento ricevute e le relative risposte saranno consultabili in forma anonima, altresì, sul sito dell'Azienda Usl della Romagna <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul sito della regione Emilia Romagna - <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora effettuate mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

È onere dell'Operatore economico concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate sia al SATER che alla Stazione Appaltante; si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è suddiviso nei seguenti 59 lotti aggiudicabili singolarmente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per i lotti da 1 a 54 e con il criterio del minor prezzo per i lotti da 55 a 59.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione beni	CPV	CIG	Importo (iva esclusa)
1	Protesi per chirurgia ricostruttiva dell'aorta toracica	33184200-5	85320820CE	5.220,00
2	Protesi per chirurgia ricostruttiva dell'aorta toracica	33184200-5	8532090766	2.160,00
3	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532100FA4	7.080,00
4	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532108641	7.500,00

n.	Descrizione beni	CPV	CIG	Importo (iva esclusa)
5	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	85321210FD	41.400,00
6	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532135C87	34.500,00
7	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532153B62	62.400,00
8	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532172B10	69.600,00
9	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532188845	100.350,00
10	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	85322034A7	27.000,00
11	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532221382	15.000,00
12	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532236FDF	16.500,00
13	Protesi per chirurgia ricostruttiva del distretto aorto-iliaco	33184200-5	8532241403	11.100,00
14	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532251C41	6.900,00
15	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85322668A3	4.425,00
16	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85322771B9	76.200,00
17	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532292E16	211.200,00
18	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532309C1E	56.400,00
19	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532321607	91.800,00
20	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532341688	122.400,00
21	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532358490	111.750,00
22	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	853237636B	219.750,00
23	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532439767	367.200,00
24	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85324532F6	67.350,00
25	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532464C07	32.400,00
26	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85324700FE	40.500,00
27	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85324776C3	21.600,00
28	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532482AE2	73.800,00
29	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	853249017F	82.500,00
30	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532502B63	35.400,00
31	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532507F82	38.250,00
32	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	853251454C	51.000,00
33	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	8532523CB7	87.525,00
34	Protesi per chirurgia ricostruttiva periferica	33184200-5	85325291AE	27.000,00
35	Protesi per FAV	33184200-5	85325399EC	59.280,00
36	Protesi per FAV	33184200-5	853254815C	43.950,00
37	Protesi per FAV	33184200-5	85325968F6	45.000,00

n.	Descrizione beni	CPV	CIG	Importo (iva esclusa)
38	Patch per angioplastica chirurgica	33184200-5	8532611558	35.550,00
39	Patch per angioplastica chirurgica	33184200-5	85326147D1	8.400,00
40	Patch per angioplastica chirurgica	33184200-5	8532617A4A	17.700,00
41	Patch per angioplastica chirurgica	33184200-5	8532621D96	58.500,00
42	Occlusore aortico	33141210-5	8532628360	16.200,00
43	Catetere occlusore	33141210-5	8532634852	13.950,00
44	Catetere Fogarty	33141210-5	853264623B	16.200,00
45	Catetere Fogarty	33141210-5	85326548D3	23.400,00
46	Catetere occlusore	33141210-5	8532657B4C	23.400,00
47	Catetere occlusore	33141210-5	8532663043	10.500,00
48	Shunt carotideo	33190000-8	8532669535	4.950,00
49	Shunt carotideo	33190000-8	8532678CA0	148.500,00
50	Shunt carotideo	33190000-8	8532684197	12.000,00
51	Valvulotomo	33190000-8	8532690689	27.300,00
52	Valvulotomo	33190000-8	8532695AA8	27.300,00
53	Stripper venoso monouso	33190000-8	8532700EC7	10.500,00
54	Filo sutura per protesi vascolari	33190000-8	8532708564	3.300,00
55	Pledget	33190000-8	8532714A56	900,00
56	Tourniquet	33190000-8	8532721020	4.950,00
57	Coprimorso per pinze		8532727512	15.000,00
58	Omniflow Biosyntethic vascular prothesis ref. 751-665 ditta Le Maitre Vascular prodotto in esclusiva ex art.63	33184200-5	8532736C7D	48.000,00
59	Omniflow Biosyntethic vascular prothesis ref. 751-765 ditta Le Maitre Vascular prodotto in esclusiva ex art.63	33184200-5	8532743247	48.000,00
Importo totale a base d'asta				2.947.890,00

Il valore complessivo stimato dell'appalto posto a base d'asta al netto delle opzioni è pari a Eur 2.947.890,00.

Il valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo delle opzioni (rinnovo, acquisti ulteriori e proroga eventuali), è quantificato in 8.057.566,00, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) se dovuta.

Gli importi a base d'asta sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0.

L'appalto è finanziato con risorse proprie della Stazione Appaltante.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

L'appalto ha la durata di tre anni dalla data di stipulazione del contratto o dalla data in cui l'Amministrazione potrà dare avvio all'esecuzione relativamente alle prestazioni che debbano essere rese anticipatamente, ai sensi dell'art. 32, comma 13 del Codice, fermo restando il rispetto del termine dilatorio previsto dall'art. 32, comma 9 del Codice.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a anni tre, per un importo di € 2.947.890,00, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, attualmente stimato in un anno e per un importo pari a € 982.630,00. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Nel caso in cui, prima del decorso del termine di durata del contratto, anche eventualmente rinnovato, sia esaurito l'importo massimo spendibile riferito al singolo lotto, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni, di incrementare tale importo fino alla concorrenza di un quinto, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del Codice.

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice, nel caso di acquisti da listino nel limite dell'importo opzionale complessivo indicato nella tabella sottostante.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto, è pari ad € 8.057.566,00 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. Nella tabella che segue è indicato il valore massimo stimato di ciascun lotto (corrispondente al valore del cig).

Tabella n. 2 – Valore massimo stimato per lotto iva esclusa

n.	Importo iniziale (3 anni)	Importo rinnovo (3 anni)	Importo opzionale (20%)	Importo proroga (1 anno)	Valore massimo stimato (valore complessivo CIG)
1	5.220,00	5.220,00	2.088,00	1.740,00	14.268,00
2	2.160,00	2.160,00	864,00	720,00	5.904,00
3	7.080,00	7.080,00	2.832,00	2.360,00	19.352,00
4	7.500,00	7.500,00	3.000,00	2.500,00	20.500,00
5	41.400,00	41.400,00	16.560,00	13.800,00	113.160,00
6	34.500,00	34.500,00	13.800,00	11.500,00	94.300,00
7	62.400,00	62.400,00	24.960,00	20.800,00	170.560,00
8	69.600,00	69.600,00	27.840,00	23.200,00	190.240,00

n.	Importo iniziale (3 anni)	Importo rinnovo (3 anni)	Importo opzionale (20%)	Importo proroga (1 anno)	Valore massimo stimato (valore complessivo CIG)
9	100.350,00	100.350,00	40.140,00	33.450,00	274.290,00
10	27.000,00	27.000,00	10.800,00	9.000,00	73.800,00
11	15.000,00	15.000,00	6.000,00	5.000,00	41.000,00
12	16.500,00	16.500,00	6.600,00	5.500,00	45.100,00
13	11.100,00	11.100,00	4.440,00	3.700,00	30.340,00
14	6.900,00	6.900,00	2.760,00	2.300	18.860,00
15	4.425,00	4.425,00	1.770,00	1.475,00	12.095,00
16	76.200,00	76.200,00	30.480,00	25.400,00	208.280,00
17	211.200,00	211.200,00	84.480,00	70.400,00	577.280,00
18	56.400,00	56.400,00	22.560,00	18.800	154.160,00
19	91.800,00	91.800,00	36.720,00	30.600,00	250.920,00
20	122.400,00	122.400,00	48.960,00	40.800,00	334.560,00
21	111.750,00	111.750,00	44.700,00	37.250,00	305.450,00
22	219.750,00	219.750,00	87.900,00	73.250,00	600.650,00
23	367.200,00	367.200,00	146.880,00	122.400,00	1.003.680,00
24	67.350,00	67.350,00	26.940,00	22.450,00	184.090,00
25	32.400,00	32.400,00	12.960,00	10.800,00	88.560,00
26	40.500,00	40.500,00	16.200,00	13.500,00	110.700,00
27	21.600,00	21.600,00	8.640,00	7.200,00	59.040,00
28	73.800,00	73.800,00	29.520,00	24.600,00	201.720,00
29	82.500,00	82.500,00	33.000,00	27.500,00	225.500,00
30	35.400,00	35.400,00	14.160,00	11.800,00	96.760,00
31	38.250,00	38.250,00	15.300,00	12.750,00	104.550,00
32	51.000,00	51.000,00	20.400,00	17.000,00	139.400,00
33	87.525,00	87.525,00	35.010,00	29.175,00	239.235,00
34	27.000,00	27.000,00	10.800,00	9.000,00	73.800,00
35	59.280,00	59.280,00	23.712,00	19.760,00	162.032,00
36	43.950,00	43.950,00	17.580,00	14.560,00	120.130,00
37	45.000,00	45.000,00	18.000,00	15.000,00	123.000,00
38	35.550,00	35.550,00	14.220,00	11.850,00	97.170,00
39	8.400,00	8.400,00	3.360,00	2.800,00	22.960,00

n.	Importo iniziale (3 anni)	Importo rinnovo (3 anni)	Importo opzionale (20%)	Importo proroga (1 anno)	Valore massimo stimato (valore complessivo CIG)
40	17.700,00	17.700,00	7.080,00	5.900,00	48.380,00
41	58.500,00	58.500,00	23.400,00	19.500,00	159.900,00
42	16.200,00	16.200,00	6.480,00	5.400,00	44.280,00
43	13.950,00	13.950,00	5.580,00	4.650,00	38.130,00
44	16.200,00	16.200,00	6.480,00	5.400,00	44.280,00
45	23.400,00	23.400,00	9.360,00	7.800,00	63.960,00
46	23.400,00	23.400,00	9.360,00	7.800,00	63.960,00
47	10.500,00	10.500,00	4.200,00	3.500,00	28.700,00
48	4.950,00	4.950,00	1.980,00	1.650,00	13.530,00
49	148.500,00	148.500,00	59.400,00	49.500,00	405.900,00
50	12.000,00	12.000,00	4.800,00	4.000,00	32.800,00
51	27.300,00	27.300,00	10.920,00	9.100,00	74.620,00
52	27.300,00	27.300,00	10.920,00	9.100,00	74.620,00
53	10.500,00	10.500,00	4.200,00	3.500,00	28.700,00
54	3.300,00	3.300,00	1.320,00	1.100,00	9.020,00
55	900,00	900,00	360,00	300,00	2.460,00
56	4.950,00	4.950,00	1.980,00	1.650,00	13.530,00
57	15.000,00	15.000,00	6.000,00	5.000,00	41.000,00
58	48.000,00	48.000,00	19.200,00	16.000,00	131.200,00
59	48.000,00	48.000,00	19.200,00	16.000,00	131.200,00
Valore stimato complessivo di gara				€	8.057.566,00

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare al singolo lotto in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa /al singolo lotto in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa al singolo lotto in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente al singolo lotto. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Non viene richiesto alcun requisito di capacità finanziaria.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

a) Rispondenza alle normative e caratteristiche tecniche di minima

Viene richiesto per ogni lotto la rispondenza alle normative e le caratteristiche tecniche di minima di seguito indicate.

Tutti gli articoli offerti dovranno essere conformi alle seguenti normative, pena esclusione dalla valutazione: D.Lgs. 46 del 24/02/1997 recepimento Direttiva CE 93/42 e D.Lgs 37 del 25 gennaio 2010 di attuazione della Direttiva 2007/47/CE.

Pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 409 della L.266/2005 (Finanziaria 2006), qualora i prodotti offerti rientrino nella categoria dei dispositivi medici come definiti dall'art. 1, comma 2°, del D. LGS. 46/1997, codesta Ditta dovrà indicare la codifica relativa alla Classificazione Nazionale di Dispositivi Medici (CND) – ULTIMO LIVELLO - rilasciata dalla Commissione Unica dei Dispositivi Medici (CUD) in base all'art. 57, c. 1, della Legge n.289/2002 e il numero di Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici ai sensi del DM 21 dicembre 2009.

La ditta dovrà indicare per ciascun dispositivo medico offerto:

codice CND (ULTIMO LIVELLO - rilasciata dalla Commissione Unica dei Dispositivi Medici (CUD) in base all'art. 57, c.1, della Legge n. 289/2002;

numero di Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici per i DM commercializzati in Italia a partire dal 1° maggio 2007(ai sensi del DM 21 dicembre 2009), ove previsto, a tal fine si precisa che :

IL NUMERO DI REPERTORIO NAZIONALE non è previsto per:

i dispositivi medico diagnostici in vitro (come definiti dall'art.1, c.1 lett. b del D.Lgs 332/2000);

i dispositivi su misura (come definiti dall'art.1, c.2 lett. d del D.Lgs 47/1997 e dall'art.1 c.2 lett.d del D. Lgs.507/1992);

non è obbligatorio per:

i dispositivi medici relativamente ai quali è stato ottemperato agli obblighi previsti dall'art.13 del D.Lgs.46/1997 o alle corrispondenti previsioni del D.Lgs 507/92 anteriormente al 1° maggio 2007;

i dispositivi medici di classe I e gli assemblati di dispositivi medici, immessi in commercio in Italia - dopo il 1° maggio 2007- dai soggetti di cui all'art.1 del D.M.21.dicembre 2009, che hanno sede legale fuori dal territorio italiano.

Per i dispositivi medici privi del Numero di Repertorio Nazionale in quanto non obbligatorio, dovrà essere presentata una dichiarazione, nelle forme dell'autocertificazione ex DPR 445/2000 a firma del Legale Rappresentante o di persona dotata di idonei poteri di firma, attestante l'ottemperanza agli obblighi previsti rispettivamente dai: D. Lgs. 24.02.1997 n.46 (dispositivi medici) - D. Lgs. 14.12.1992 n.507 (dispositivi impiantabili attivi) – D.Lgs. 8.09.2000 n.332 (dispositivi medico diagnostici in vitro) - come modificati dal D.Lgs 25.01.2010 n.37.

Nel periodo contrattuale sarà obbligatorio l'eventuale adeguamento dei prodotti aggiudicati alle normative di riferimento che verranno emanate successivamente all'aggiudicazione.

In particolare, tutti i dispositivi medici descritti nel Capitolato Tecnico Allegato 1 dovranno possedere le caratteristiche tecniche di minima di seguito indicate:

a) dovranno corrispondere ai requisiti prescritti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia che, ad ogni effetto, vengono richiamati come facenti parte integrante delle condizioni generali di contratto. Dovranno essere idonei all'uso, nonché essere conformi per quanto attiene la registrazione, le autorizzazioni alla produzione, all'importazione, all'immissione in commercio, all'etichettatura ed al confezionamento alle norme vigenti per i dispositivi medici e dovranno possedere i requisiti prescritti dal D.Lgs. 46 del 24/02/97 e s.m.i. di recepimento direttive CEE 93/42 e 2007/47/CE e s.m.i.

b) il materiale richiesto dovrà possedere requisiti di biocompatibilità;

c) il materiale dovrà essere confezionato a norma di legge, in modo da garantire per il materiale sterile, il mantenimento della sterilità. I prodotti dovranno essere confezionati in modo da garantire la corretta conservazione ed integrità anche durante le fasi di trasporto e comunque essere in regola con le norme nazionali e comunitarie in vigore.

I dispositivi medici devono essere contenuti in confezioni che garantiscano la buona conservazione, il facile immagazzinamento per sovrapposizione e riportare sulla confezione esterna la descrizione quali-quantitativa del contenuto. Il confezionamento, l'etichettatura, le istruzioni per l'uso e le schede tecniche dovranno essere in lingua italiana, tali da consentire la lettura di tutte le diciture previste dalla vigente normativa.

Il tipo di sterilizzazione utilizzato dovrà essere indicato sugli imballaggi primari del prodotto e dichiarato nella documentazione tecnica; tale metodica deve essere conforme alle norme previste dalla normativa nazionale ed europea.

La comprova del requisito è fornita mediante autodichiarazione (articolo 15 Contenuto della Busta B – offerta tecnica).

b) Presentazione di campioni

Il concorrente deve presentare per ciascun lotto per cui intende partecipare la campionatura gratuita, a proprie spese e proprio rischio, nelle quantità riportate nel Capitolato tecnico Allegato 1 e secondo le modalità successivamente indicate.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 0 lett. 0** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 7.1** Requisiti di idoneità **lett. a) Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate.

La sussistenza, in capo ai consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dei requisiti è valutata a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati.

L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice ai propri consorziati non costituisce subappalto.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino *al singolo lotto* sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3 Comunicazioni, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I subappaltatori ai sensi dell'art. 80 c. 14 devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Azienda Usl della Romagna di quanto subappaltato.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1) una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto per la parte certa (valore complessivo stimato dell'appalto al netto delle opzioni) di ciascun lotto e precisamente per gli importi sottoindicati, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.

Tabella n. 3 – Dettaglio importi garanzia provvisoria per lotto

n.	CIG	Importo garanzia
1	85320820CE	104,00
2	8532090766	-
3	8532100FA4	141,00
4	8532108641	150,00
5	85321210FD	828,00
6	8532135C87	690,00
7	8532153B62	1.248,00
8	8532172B10	1.392,00
9	8532188845	2.007,00
10	85322034A7	540,00
11	8532221382	300,00
12	8532236FDF	330,00
13	8532241403	222,00
14	8532251C41	138,00
15	85322668A3	88,50
16	85322771B9	1.524,00
17	8532292E16	4.224,00
18	8532309C1E	1.128,00
19	8532321607	1.836,00
20	8532341688	2.448,00
21	8532358490	2.235,00

n.	CIG	Importo garanzia
22	853237636B	4.395,00
23	8532439767	7.344,00
24	85324532F6	1.347,00
25	8532464C07	648,00
26	85324700FE	810,00
27	85324776C3	432,00
28	8532482AE2	1.476,00
29	853249017F	1.650,00
30	8532502B63	708,00
31	8532507F82	765,00
32	853251454C	1.020,00
33	8532523CB7	1.750,00
34	85325291AE	540,00
35	85325399EC	1.185,00
36	853254815C	879,00
37	85325968F6	900,00
38	8532611558	711,00
39	85326147D1	168,00
40	8532617A4A	354,00
41	8532621D96	1.170,00
42	8532628360	324,00
43	8532634852	279,00
44	853264623B	324,00
45	85326548D3	468,00
46	8532657B4C	468,00
47	8532663043	210,00
48	8532669535	-
49	8532678CA0	2.970,00
50	8532684197	240,00
51	8532690689	546,00
52	8532695AA8	546,00
53	8532700EC7	210,00
54	8532708564	-

n.	CIG	Importo garanzia
55	8532714A56	-
56	8532721020	-
57	8532727512	300,00
58	8532736C7D	960,00
59	8532743247	960,00

Nel caso di partecipazione a più lotti, l'impresa concorrente può prestare un'unica cauzione cumulativa, purché nella medesima siano indicati specificatamente i lotti cui si partecipa ed i relativi importi.

Per i lotti con valore a base d'asta pari o inferiore a euro 5.000,00 non è richiesta la presentazione della garanzia provvisoria.

2) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso il tesoriere dell'AUSL della Romagna INTESA SAN PAOLO IBAN IT80U0306913298100000300062 Intestato AZIENDA UNITA SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA;

c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;

2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, n. 31 del 19/01/2018;
4. avere validità per almeno per 360 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 360 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte in formato elettronico, allegate sul SATER**:

- in originale sotto forma di **documento informatico**, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante, corredato da **autodichiarazione** sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante;
- sotto forma di **copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo)** secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D.Lgs. 82/2005, corredato da **autodichiarazione** sottoscritta, ai sensi degli art. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante. In tale caso la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005;

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti

in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Fino al 31/12/2020 ai sensi dell'art. 65 del decreto n. 34/2020 gli operatori economici sono esonerati dal versamento del contributo di gara (CIG) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC).

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta dovrà essere collocata sul Sistema dal concorrente entro e non oltre il termine perentorio indicato nel Bando di gara e sul portale.

L'offerta è costituita da tre parti:

“A - Documentazione amministrativa”

“B - Offerta tecnica”

“C - Offerta economica”

La presentazione dell'offerta mediante il Sater è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo, disguidi tecnici o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di segnalare tempestivamente sia al call-center di SATER che alla Stazione Appaltante eventuali problematiche tecniche.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sater, che provochino il tardivo o mancato caricamento dell'offerta.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore Economico stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del termine sopra indicato, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione. Devono essere scrupolosamente osservate le modalità stabilite nel presente disciplinare di gara in merito alla presentazione dell'offerta, al fine di evitare che la stessa venga considerata nulla per irregolarità formali.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Qualora siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche **copia conforme all'originale della procura** oppure **del verbale di conferimento** che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva** resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

Nel caso in cui per effettuare l'offerta si rendesse necessario inserire a sistema file compressi (tipo .zip), si raccomanda di **NON sottoscrivere digitalmente il formato compresso, bensì i singoli file** in esso contenuti non ulteriormente compressi.

Le dichiarazioni richieste possono essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/pubblicita-legale/gare> e sul SATER.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Per la documentazione redatta in lingua inglese è ammessa la traduzione semplice.

È consentito presentare direttamente in lingua inglese la seguente documentazione: certificazioni emesse da Enti ufficiali e riconosciuti (ad es.: certificati ISO, etc.).

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 360 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Considerato che in caso di accesso agli atti, saranno consegnati i file originali firmati digitalmente, si invita a non inserire nelle diverse sezioni della documentazione richiesta (amministrativa, tecnica ed economica) copie dei documenti d'identità del sottoscrittore all'interno dei file trasmessi. Eventualmente allegare il/i documento/i d'identità del sottoscrittore/i una sola volta con file separato rispetto ai file della documentazione. Nel caso in cui fossero inseriti documenti d'identità all'interno dei file, tale circostanza sarà considerata come consenso alla divulgazione.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

1. il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
2. l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
3. la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
4. la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
5. la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

14. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta "Documentazione Amministrativa" contiene il DGUE (anche di eventuali ausiliarie), la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative nonché la documentazione a corredo, anche in relazione alle diverse forme di partecipazione. Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello di cui all'allegato "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni di cui ai seguenti paragrafi.

Il bollo può essere assolto mediante una delle seguenti modalità:

- applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 10), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;

- virtualmente, previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate al soggetto che ne ha fatto richiesta, avendone i requisiti, ai sensi dell'art. 15 del DPR 642/72.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del Codice, pertanto la domanda dovrà essere sottoscritta mediante firma digitale.

Sottoscrizione.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore, in file separato dalla restante documentazione;
- b) **copia conforme all'originale della procura** oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, **la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura** oppure copia conforme all'originale del **verbale di conferimento**, come specificato all'art. 13.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e successive modifiche, completando direttamente il modello presente sul SATER secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Nel modello DGUE compreso nella documentazione di gara, questa parte è già precompilata dalla Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Indicare la medesima PEC utilizzata nella registrazione al SATER.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI, completando direttamente il modello presente sul SATER;
2. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, **verso il concorrente e verso la stazione appaltante**, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
3. dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
4. originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
5. PASSOE dell'ausiliaria;
6. dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste all'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 7.1 Requisiti di idoneità, del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria, del presente disciplinare, NON richiesti;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale, del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale del presente disciplinare, NON richiesti.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

14.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, utilizzando il modello "Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative" di cui al precedente paragrafo 15.1, con le quali:

- 1) **dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione** di cui all'art. 80, comma 5 lett. c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2) **dichiara i dati identificativi** (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- 3) **dichiara di aver preso conoscenza e di accettare**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando, nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico d'Appalto ed in tutta la documentazione gara, compresi tutti gli allegati e gli eventuali chiarimenti pubblicati nel corso della procedura stessa;
- 4) **dichiara la validità dell'offerta economica** e che la medesima è **remunerativa** giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 1. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 2. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 5) **accetta** il patto d'integrità allegato e predisposto dall'AUSL Romagna ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L.190/2012;
- 6) **dichiara** di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dall'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna, con delibera del Direttore Generale n. 209 del 30/05/2018 reperibile all'indirizzo: <https://amministrazionetrasparente.auslromagna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-e-codice-di-condotta/item/427-nuovo-codice-comportamento> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice;
- 7) **indica** i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, il CCNL applicato, dati INPS e INAIL; **indica** l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
- 8) Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:
Dichiara di impegnarsi ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare all'AUSL la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- 9) Qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti":
Autorizza a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure non autorizza** a rilasciare copia di parti dell'offerta tecnica ben specificate e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in caso di verifica sull'anomalia dell'offerta, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. A tal fine allega una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" che dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, come dettagliatamente descritto al paragrafo "Segreti tecnici e commerciali", del presente disciplinare;
- 10) Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267:
Attesta gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, rilasciati dal Tribunale, nonché, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare;
- 11) **attesta** di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR), che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura o comunque raccolti dall'Azienda USL

della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura stessa, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

- 12) **dichiara** che sarà in possesso di adeguata polizza con primario Assicuratore, che si obbliga a mantenere in vigore per tutta la durata del contratto e sue proroghe, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto stesso.

14.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, alla Domanda di partecipazione, al Patto d'integrità, allega sul SATER i seguenti documenti:

- 1) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- 2) documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione

- 3) attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando l'Allegato 10 – Modulo per attestazione pagamento imposta di bollo;
- 4) eventuale procura, secondo quanto previsto al paragrafo 13;
- 5) la campionatura richiesta nei termini e con le modalità previste dal presente disciplinare;
- 6) **DUVRI - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza/Informativa** (Allegato 4) - in quanto rientrante tra gli "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" di cui all'art. 26, c. 1, D.Lgs. 81/2008. L'operatore economico deve presentare il DUVRI debitamente compilato conformemente a quanto indicato nei singoli documenti e in apposito articolo ("Sicurezza sul lavoro") contenuto nel Capitolato e **sottoscritto dal soggetto indicato come datore di lavoro**.

In caso di RTI, sub-appalto o sub-contratto dovrà essere compilata la scheda 1.1 del DUVRI per tutti i soggetti interessati.

14.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui all'art. 15.1 Domanda di partecipazione.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

c) dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA B – OFFERTA TECNICA

La busta “Offerta tecnica” deve contenere, **a pena di esclusione**, per ciascun lotto, i seguenti documenti da allegare sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>:

- a) Relazione tecnica, contenente la descrizione dei dispositivi offerti con riferimento a tutti gli elementi utili ai fini della verifica del possesso delle caratteristiche tecniche di minima in relazione alla conformità del prodotto, e le caratteristiche migliorative al fine della attribuzione dei punteggi di qualità;
- b) Schede tecniche, depliant, materiale illustrativo;
- c) Dichiarazione di rispondenza alle normative specificate al paragrafo 7.3;
- d) Scheda offerta economica, **senza indicazione dei prezzi**.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 14.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

La commissione giudicatrice potrà invitare i concorrenti a fornire chiarimenti/integrazioni in ordine ai documenti e alle dichiarazioni presentate nell'ambito della documentazione tecnica. La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalle concorrenti, tale da non consentire la valutazione di quanto offerto da parte della commissione giudicatrice, comporta l'esclusione dalla gara.

15.1 Segreti tecnici e commerciali

Nel caso in cui nella “Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative” non si sia autorizzato il rilascio di copia di parti della documentazione di gara, il concorrente deve dichiarare quali informazioni fornite, inerenti all'offerta presentata, costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza (ex art. 53 del Codice).

In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali. A tal proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

La ditta concorrente deve quindi allegare nel SATER una dichiarazione in formato elettronico, firmata digitalmente e denominata “Segreti tecnici e commerciali”, nella sezione “Offerta tecnica”, contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un “principio di prova” atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

L'AUSL Romagna si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

Si precisa che l'AUSL Romagna non effettuerà ulteriori informative e procederà, su richiesta scritta del concorrente entro 15 (quindici) giorni a comunicare quanto previsto dall'art. 76, comma 2, del Codice (fermo restando quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo).

15.2 Campionatura e prove pratiche

La campionatura è necessaria a verificare che i beni offerti dai concorrenti siano conformi ai requisiti prestazionali e funzionali previsti nel capitolato ed ai fini della valutazione di qualità dell'offerta.

La campionatura richiesta in confezione originale di vendita deve essere fornita a titolo gratuito ed inviata nei termini di presentazione dell'offerta e verrà restituita su richiesta degli O.E. successivamente alla aggiudicazione della procedura. La commissione giudicatrice si riserva la possibilità di richiedere ulteriore campionatura quando sia necessaria per la valutazione dell'offerta.

Le singole buste/pacchi contenenti la campionatura riferita a ciascun lotto – specificamente indicato - dovranno essere contenute in un plico/scatolone con indicato esternamente:

DENOMINAZIONE/RAGIONE SOCIALE DELLA DITTA OFFERENTE;
IL NUMERO O I NUMERI DEI LOTTI A CUI SI RIFERISCE LA CAMPIONATURA;
LA SEGUENTE DITTA: "CAMPIONATURA GARA PROTESI E PRESIDI PER CHIRURGIA VASCOLARE"

ed inviate al seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DELLA ROMAGNA
U.O. Acquisti Aziendali - Edificio B – 1° PIANO
V.le 1° Maggio, 280 - 47522 PIEVESESTINA DI CESENA (FC)

La campionatura richiesta sarà sottoposta a valutazione da parte della commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice potrà disporre l'effettuazione di prove pratiche ai fini della valutazione.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

La busta "Offerta economica" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, per ciascun lotto ed è predisposta sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>.

L'offerta economica deve contenere i seguenti elementi:

- a) **per ogni lotto il prezzo unitario offerto, che deve essere inferiore a quello posto a base d'asta**, espresso al massimo con due decimali, al netto di Iva e/o altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi di interferenze stimati dalla stazione appaltante pari a € 0,00. **Il prezzo offerto ed inserito a sistema deve essere uguale a quello indicato nell'allegato "Schema offerta economica"** di cui all'Allegato 9, e sarà utilizzato dal sistema Sater al fine del calcolo del valore offerto;
- b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10, del Codice; detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- c) la "Scheda offerta economica" compilata per ogni lotto per il quale si presenta offerta, utilizzando preferibilmente modello Allegato 9 o documento similare contenente tutte le informazioni in esso richieste, deve indicare, per ciascun lotto:
 - Descrizione della configurazione offerta, Nome commerciale/Modello, CND, Repertorio, Codice prodotto, classe di rischio, quantità;
 - Prezzo unitario e prezzo complessivo che, pena l'esclusione, non potrà essere superiore alla base d'asta indicata;
 - Dichiarazione relativamente ai giustificativi a corredo della formazione dell'offerta;
- d) listino prezzi vigente e dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona deputata a vincolare l'offerente della % di sconto applicata sul listino, che impegna l'O.E. a mantenere invariato lo sconto ed il listino per tutta la durata della fornitura. Tale listino non concorre all'aggiudicazione, ma i soggetti committenti potrebbero utilizzarlo per eseguire acquisti di eventuali accessori, dispositivi e materiali di consumo qualora, per necessità di completamento, avvertano il bisogno motivato (clinico e/o tecnologico) di prodotti diversi da quelli indicati in Allegato A) Capitolato tecnico (art. 106 D.Lgs. 50/2016).

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate all'art. 13.

Si precisa che:

- Il prezzo unitario offerto non può essere pari a 0 (zero);
- Il valore complessivo offerto per ciascun lotto di partecipazione è calcolato automaticamente dal SATER.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino gli importi a base d'asta indicati.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire l'appalto in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del Codice per i lotti da 55 a 59 trattandosi di forniture con caratteristiche standardizzate (lotti da 55 a 57) o forniture con caratteristiche uniche (lotti 58 e 59).

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, per i lotti da 1 a 54. In questo caso la valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi e sulla base di quanto indicato nei paragrafi successivi:

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica per i lotti da 1 a 54 è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Tabella dei criteri discrezionali di valutazione dell'offerta tecnica

LOTTE DI RIFERIMENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12, 25, 26 e 27	Porosità tendente a zero	20
	Tenuta della sutura	15
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Duttilità e maneggevolezza	10
	Facilità nel passaggio dell'ago	15
13,14,15,21	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione del filo sui margini di sutura	20
	Duttilità e maneggevolezza	15
	Porosità tendente a zero	15
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Estensibilità longitudinale	10
16,17,22,23,24	Duttilità e maneggevolezza	15
	Porosità tendente a zero	15
	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione del filo sui margini di sutura	10
	Resistenza alla torsione, compressione ed al kinking	10
	Facilità nella rimozione degli anelli ed integrità della parete alla stessa	10

LOTTE DI RIFERIMENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
	Estensibilità longitudinale	5
	Compattezza del tessuto al taglio	5
18, 19 e 20	Duttilità e maneggevolezza	15
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione del filo sui margini di sutura	15
	Uniformità della parete interna	10
	Estensibilità longitudinale	5
	Resistenza alla torsione, compressione ed al kinking	5
	Porosità tendente a zero	10
35	Duttilità e maneggevolezza	15
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione del filo sui margini di sutura	10
	Resistenza alla torsione, compressione ed al kinking	15
	Uniformità della parete interna	10
	Porosità tendente a zero	10
28, 29, 30,31, 32, 33 e 34	Porosità tendente a zero	10
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Duttilità e maneggevolezza	10
	Facilità nel passaggio dell'ago	15
	Tenuta della sutura	10
	Resistenza alla torsione, compressione ed al kinking	15
38, 39, 40 e 41	Porosità tendente a zero	20
	Duttilità e maneggevolezza	15
	Compattezza del tessuto al taglio	15
	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione del filo sui margini di sutura	20
36 e 37	Porosità tendente a zero	20
	Rapidità nel tempo di utilizzo	20
	Duttilità e maneggevolezza	10
	Compattezza del tessuto al taglio	10
	Facilità nel passaggio dell'ago, tenuta della sutura e resistenza alla trazione	10

LOTTE DI RIFERIMENTO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX
	del filo sui margini di sutura	
42, 43, 44, 45, 46,47	Atraumaticità	20
	Resistenza alla rottura	20
	Coerenza del gonfiaggio in relazione all'insufflazione	10
	Compliance del pallone per minimizzare il trauma intinale	10
	Flessibilità	10
48, 49 e 50	Flessibilità	10
	Resistenza alla rottura	10
	Maneggevolezza	15
	Basse resistenze del lume interno	10
	Resistenza alla torsione, compressione ed al kinking	15
	Atraumaticità	10
51 e 52	Flessibilità	20
	Semplicità di impiego	20
	Maneggevolezza	15
	Atraumaticità del sistema portante	15
53	Flessibilità	15
	Resistenza	15
	Maneggevolezza	15
	Semplicità di impiego	15
	Ampia dotazione di olive	10
54	Resistenza dell'ago alle sollecitazioni sul fulcro (effetto leva del porta aghi)	15
	Resistenza del filo alla trazione	15
	Basse resistenze alla penetrazione dell'ago nel PTFE e tessuti	15
	Maneggevolezza del filo	10
	Basso "effetto memoria"	15

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni lotto, a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato il punteggio discrezionale come riportato nella tabella del paragrafo precedente, è attribuito un coefficiente. La determinazione dei coefficienti per ogni criterio avverrà attraverso l'attribuzione collegiale da parte della Commissione giudicatrice dei giudizi riportati nella tabella sottostante:

Giudizio	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente
Coefficiente C(a) _i assegnato	1,00	0,75	0,50	0,20	0,00

I punteggi saranno apprezzati al secondo decimale per troncamento.

La Commissione Giudicatrice esprimerà sintetiche motivazioni esplicative in merito alle valutazioni espresse al fine di consentire di comprendere la determinazione della valutazione stessa. Nell'eventualità in cui l'assegnazione dei giudizi non fosse unanime, si procederà a calcolare la media aritmetica dei valori espressi dai diversi commissari.

17.3 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta ed a ciascun lotto, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo **aggregativo compensatore**.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P(i) = \sum_n [W_i * C(a)_i]$$

dove:

P(i) = Punteggio dell'offerta i-esima;

Σ = sommatoria; n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i), come indicato nella Tabella dei criteri di cui al paragrafo 17.1;

C(a)_i = Coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Riparametrazione

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La Commissione procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio, il massimo punteggio previsto per lo stesso ovvero assegnerà il coefficiente 1 e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Applicazione della soglia minima di sbarramento

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento per ogni lotto pari a **36 punti per il punteggio tecnico complessivo**. Il concorrente **sarà escluso** dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

In caso di esclusione per inidoneità motivata del prodotto o per mancato raggiungimento del punteggio minimo qualitativo sopra indicato, non si procederà all'apertura e alla lettura dell'offerta economica.

Determinato il punteggio complessivo, la stazione appaltante prosegue sulla base delle valutazioni/operazioni compiute dalla commissione giudicatrice all'espletamento delle operazioni di gara successive, e dunque all'apertura offerte economiche e alla conseguente attribuzione del punteggio relativo all'elemento prezzo.

17.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato secondo la seguente formula:

Formula "**ribasso massimo non lineare**":

$$C_i = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

R_i = ribasso % dell'offerta del concorrente i -esimo;

R_{max} = ribasso % dell'offerta più conveniente;

$\alpha = 0,5$.

Il coefficiente C_i sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (30 punti); per il concorrente che offre il maggiore ribasso C_i assume il valore 1.

17.5 METODO PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE

Il Sistema procederà automaticamente a calcolare il punteggio totale da attribuire all'offerta di ciascun concorrente che sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito all'offerta tecnica e del punteggio attribuito all'offerta economica come sopra determinati, relativamente ai lotti da 1 a 54.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il punteggio più alto (punti prezzo + punti qualità) per i lotti da 1 a 54 e al concorrente che avrà presentato offerta idonea ed il prezzo più basso per i lotti da 55 a 59.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA A – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni ditta concorrente collegandosi da remoto al sistema tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno **19/01/2021 alle ore 9.30**

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o ad altra data, che sarà comunicata ai concorrenti a mezzo SATER e sul sito dell'AUSL della Romagna, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti a mezzo SATER **almeno tre giorni prima** della data fissata.

Il RUP/seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e allo sblocco della busta contenente la Documentazione Amministrativa (Busta "A") caricata sul portale.

La disamina dei documenti potrà essere svolta in successiva/e seduta/e riservata/e, dove si procederà a:

- Verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- Attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente articolo 14 dedicato;
- Redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Terminata la valutazione della documentazione amministrativa, il Direttore dell'U.O Acquisti Aziendali adotterà specifico atto di ammissione/esclusione dei concorrenti rispetto alla procedura di gara. Di tale informazione sarà dato avviso ai partecipanti con comunicazione a mezzo SATER, ai sensi dell'art. 76 comma 2-bis del Codice.

Il principio di segretezza delle offerte viene garantito dalle caratteristiche della procedura telematica che assicura la "conservazione" dell'integrità delle offerte, escludendo in radice la possibilità di apportare modifiche.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della verifica dei requisiti di minima richiesti per tutti i lotti e della valutazione delle offerte tecniche per i lotti da 1 a 54 aggiudicabili secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice, inoltre fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice ed i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

20. APERTURA DELLE BUSTE B E C – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Terminato il controllo della documentazione amministrativa, il Rup /Seggio di gara procederà, in seduta pubblica virtuale - trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica- allo sblocco della busta contenente l'offerta tecnica (Busta "B") caricata sul SATER.

Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione Giudicatrice procederà alla verifica della presenza dei documenti richiesti, quindi all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche, all'accertamento della idoneità ed all'assegnazione dei relativi punteggi (ove richiesti) applicando i criteri e le formule indicati nella documentazione di gara (anche attraverso l'utilizzo di SATER).

In seguito al ricevimento del verbale della Commissione Giudicatrice, il Rup /Seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, darà atto dal SATER, dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e delle eventuali esclusioni operate dalla Commissione giudicatrice.

Nella medesima seduta pubblica virtuale o in una seduta pubblica virtuale successiva, non dovendosi fare valutazioni in merito all'offerta economica ma trattandosi di mera operazione automatica, tracciata sulla piattaforma informatica- allo sblocco della busta contenente l'offerta economica (Busta "C") caricata sul SATER limitatamente ai concorrenti ammessi alla fase di gara.

Secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17, SATER, in modalità automatica, attribuirà il punteggio alle offerte economiche e procederà all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Risulterà aggiudicataria l'offerta che avrà ottenuto il punteggio totale (qualità + prezzo) più alto per i lotti da 1 a 54 e la ditta che avrà offerto il prezzo più basso per i lotti da 55 a 59.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'*offerta tecnica*. Nel caso di ulteriore parità di punteggio,

come pure per i lotti 55, 56 e 57 aggiudicati secondo il criterio del prezzo più basso a parità di prezzo complessivo offerto, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, il RUP/seggio di gara, in seduta pubblica virtuale, dà atto della graduatoria formulata dal Sistema e procede ai sensi di quanto previsto al paragrafo 22 "AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO".

Per i lotti da 1 a 54 se il numero delle offerte è pari o superiore a tre, qualora si individuino offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, segnalate automaticamente da SATER, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP/seggio di gara chiude la seduta pubblica virtuale e procede secondo quanto indicato al successivo paragrafo 21 "VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE".

Per i lotti da 55 a 57 se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque, in caso di sospetta anomalia, si procederà in base a quanto previsto al paragrafo successivo mediante ricorso ai metodi di cui all'art. 97, comma 2 del Codice.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione/seggio provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3 per i lotti da 1 a 54 e di cui all'art. 97 commi 2 e 2bis per i lotti da 55 a 57 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione di aggiudicazione valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà dell'Agenzia procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo.

22. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione/seggio – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche in caso di una sola offerta valida pervenuta, purché risulti congrua in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

In relazione:

- a) ad interventi di riorganizzazione che dovessero verificarsi prima dell'aggiudicazione della gara, che comportino modifiche dei protocolli e/o delle attività aziendali e/o dell'assetto organizzativo;
- b) a rivalutazione delle politiche aziendali di finanziamento;
- c) al mancato perfezionamento delle procedure di finanziamento in caso di finanziamenti Regionali o Statali;
- d) ad altre eventuali casistiche;

motivatamente, l'AUSL della Romagna si riserva la facoltà di sospendere e/o revocare o annullare in tutto o in parte la gara senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria è da intendersi automaticamente svincolata senza ulteriori comunicazioni:

- all'atto della stipula del contratto, per l'aggiudicatario;
- all'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, per tutti gli altri concorrenti.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

La mancata presentazione di quanto necessario ai fini della stipula sarà causa di revoca dell'aggiudicazione.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. In caso di suddivisione dell'appalto in lotti, le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

L'importo presunto delle **spese di pubblicazione** è pari a **€ 3.105,91** iva e altre spese comprese. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

23. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Ravenna, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

24. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) si informa che il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dall'Ausl della Romagna a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione generale al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Ausl della Romagna individuati quali "autorizzati al trattamento", a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per l'Ausl della Romagna, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;

- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela dell'Ausl della Romagna in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'Ausl della Romagna nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati secondo i seguenti criteri:

- per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati;
- per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Ausl della Romagna UO Affari Generali e Direzione Percorsi Istituzionali e Legali, sede legale Via De Gasperi, n. 6 – 48121 Ravenna, oppure al Direttore della UO Acquisti Aziendali, Viale I Maggio n. 280 – 47522 Cesena (FC).

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Ausl della Romagna, con sede in Via De Gasperi n. 8 – 48121 Ravenna, Tel. 0544.286502; Pec: azienda@pec.auslromagna.it

L'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento designati dall'Ausl della Romagna è disponibile sul sito web: www.auslromagna.it.

L'Azienda Usl della Romagna ha provveduto a designare il Responsabile della protezione dei dati (DPO), i cui contatti sono i seguenti:

Email : dpo@auslromagna.it

PEC : azienda@pec.auslromagna.it

PER LA STAZIONE APPALTANTE

Il Responsabile del Procedimento

Dott.sa Claudia Zivieri

Il Direttore *ad interim* dell'UO Acquisti Aziendali

Dott.ssa Orietta Versari